

Principali informazioni sull'insegnamento			
Titolo insegnamento	STORIA MEDIEVALE		
Anno accademico	2019-2020		
Corso di studio	L1 - Scienze dei Beni Culturali		
Crediti formativi	9		
Denominazione inglese	MEDIEVAL HISTORY		
Frequenza	art. 4 del Regolamento Didattico del Corso di Studio		
Lingua di erogazione	ITALIANO		
Docente responsabile	Nome Cognome	Indirizzo Mail	
	CATERINA LAVARRA	caterina.lavarra@uniba.it	
Dettaglio crediti formativi	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Discipline storiche	M-STO/01	9
Modalità di erogazione			
Periodo di erogazione	II semestre		
Anno di corso	I nel Curriculum in Scienze dei Beni storico-artistici I nel Curriculum in Scienze dei Beni Archivistici e Librari III nel Curriculum in Scienze dei Beni archeologici		
Modalità di erogazione	Lezioni frontali seminari esercitazioni		
Organizzazione della didattica			
Ore totali	225		
Ore di corso	63		
Ore di studio individuale	162		
Calendario			
Inizio attività didattiche	2 marzo 2020		
Fine attività didattiche	29 maggio 2020		
Aule e Orari	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/corsi-di-studio		
Syllabus			
Prerequisiti	Conoscenza delle linee generali della storia medievale.		

<p>Risultati di apprendimento previsti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di base adeguata della storia medievale, priva di luoghi comuni e stereotipi. • Capacità di comprensione della storia del Medioevo europeo, attraverso la trattazione dei più significativi temi di storia istituzionale, economica, sociale, culturale e religiosa dell'Europa medievale di tradizione latino-germanica tra V e XV secolo. • Acquisizione della consapevolezza del carattere aperto delle vicende umane e di quanto siano poco oggettive le ricostruzioni storiche. • Acquisizione di competenze linguistiche: lo studente dovrà acquisire il lessico specifico della disciplina. • Capacità di apprendere puntuali informazioni sulla ricerca storica: le sue tradizioni; i suoi metodi rigorosi e avanzati per lo studio e l'interpretazione dei fatti storici; i principali strumenti bibliografici, tradizionali e <i>on line</i> atti ad instaurare un rapporto consapevole con le diverse tipologie di documenti e archivi.
<p>Contenuti di insegnamento</p>	<p>Il corso è diviso in due moduli: il primo (42 ore), da 6 CFU, che ripercorrerà i nodi problematici della storia dell'età medievale, con particolare attenzione alle vicende del medioevo italiano nel contesto del medioevo occidentale, affronterà i seguenti temi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il tardo impero romano: un'età di trasformazioni. 2. La diffusione del cristianesimo. L'organizzazione della Chiesa e la definizione della dottrina cristiana. 3. Le origini orientali del movimento monastico cristiano. La diffusione del monachesimo in Occidente. Il monachesimo benedettino. 4. L'incontro latino-germanico nella lunghissima durata. I regni latino-germanici. 5. L'Italia tra Bizantini e Longobardi. 6. Il mondo arabo e il Mediterraneo. 7. Economia e società nell'alto Medioevo. Le strutture produttive: il sistema curtense. Le origini dei poteri signorili. 8. L'impero carolingio e la diffusione dei rapporti beneficiario-vassallatici nella sfera politica. 9. La 'polverizzazione' dell'ordinamento pubblico carolingio. L'evoluzione dei rapporti vassallatico-beneficiari. 10. Il trionfo del particolarismo politico: le incursioni ungheresi, vichinghe e saracene; l'incastellamento; la signoria territoriale o di banno; l'ascesa sociale della cavalleria. 11. Incremento demografico e progressi dell'agricoltura nell'Europa dei secoli XI-XIII. La ripresa del commercio e delle manifatture. 12. Lo sviluppo dei centri urbani e le origini della borghesia. 13. La crisi dell'ordinamento ecclesiastico. Il rinnovamento della vita religiosa. L'ordine cluniacense. La riforma della Chiesa e lo scontro tra papato e impero. L'ordine cisterciense.

	<ol style="list-style-type: none"> 14. Rinascita culturale e nuove esperienze religiose: nascita delle università; eresie popolari; ordini mendicanti; Innocenzo III e l'apogeo del papato. 15. Processi di ricomposizione politico territoriale. L'Italia dei Comuni e l'Impero. L'evoluzione istituzionale dei Comuni italiani (le fasi: consolare; podestarile; popolare); la crisi degli ordinamenti comunali e la nascita delle Signorie personali. 16. I Normanni in Inghilterra e in Italia meridionale. I caratteri del regno di Sicilia. Le crociate transmarine e cismarine. La grande macchina finanziaria della crociata. La diffusione dei rapporti feudali. 17. La ripresa della lotta tra papato e impero e le monarchie dell'Europa occidentale. La restaurazione del potere regio nel regno di Sicilia. Federico II. 18. L'Europa nel basso medioevo tra crisi e trasformazione: carestie e pestilenze; le trasformazioni della società e dell'economia; rivolte e sommosse. 19. Signorie oligarchiche. Formazione degli Stati regionali. 20. Potere e società nel Mezzogiorno angioino-aragonese. 21. Le istituzioni monarchiche in Europa. <p>Il secondo modulo, da 3 CFU, esaminerà gli aspetti metodologici della disciplina e, in maniera esemplificativa, affronterà una tematica monografica sulla ritualità civica nel Mezzogiorno normanno.</p>
--	---

Programma	
	<p>Testi di riferimento</p> <p>I modulo :</p> <p><u>Le conoscenze di base sull'età medievale vanno desunte da:</u></p> <p>— G. VITOLO, <i>Medioevo. I caratteri originali di un'età di transizione</i>, Sansoni, Milano 2000.</p> <p style="text-align: center;">o</p> <p>— A. CORTONESI, <i>Il medioevo. Profilo di un millennio</i>, Carocci editore, Roma 2012.</p> <p>Si consiglia vivamente, inoltre, l'uso di un buon atlante storico, come ad es. l'atlante storico Touring Club, De Agostini o Garzanti.</p> <p>Il modulo:</p> <p><u>La parte metodologica e la tematica monografica vanno preparate sugli appunti delle lezioni e delle esercitazioni e sui seguenti testi: il volume di DELOGU, <i>Introduzione allo studio della storia medievale</i>, il Mulino, Bologna 2003 [i capitoli: IV, <i>Le fonti della conoscenza storica</i>; VI, <i>La documentazione giuridica</i>; VII, <i>Le monete</i>; VIII, <i>La documentazione materiale</i>].</u></p> <p>La tematica monografica va preparata su: C. Lavarra, <i>Manifestazioni rituali della morte e potere nel Mezzogiorno normanno</i>, in EAD., <i>Mezzogiorno normanno. Potere, spazio urbano, ritualità</i>, Galatina 2005, pp. 51-93.</p>

	<p>Bibliografia aggiuntiva per studenti non frequentanti. La preparazione dell'esame va completata con un testo a scelta dal seguente elenco:</p> <ul style="list-style-type: none"> • C. AZZARA, <i>Le invasioni barbariche</i>, il Mulino, Bologna 1999. • A. DUCELLIER-F. MICHEAU, <i>L'Islam nel Medioevo</i>, il Mulino, Bologna 2004. • L. RUSSO, <i>I crociati in Terrasanta. Una nuova storia (1095-1291)</i>, Carocci editore, Roma 2018. • F. DELLE DONNE, <i>La porta del sapere. Cultura alla corte di Federico II di Svevia</i>, Carocci editore, Roma 2019. • G.G. MERLO, <i>Eretici ed eresie medievali</i>, il Mulino, Bologna 1989. • J.C. Maire VIGUEUR, E. FAINI, <i>Il sistema politico dei comuni italiani (secoli XII-XIV)</i>, Bruno Mondadori, Milano-Torino 2010. • A. ZORZI, <i>Le signorie cittadine in Italia (secc. XIII-XV)</i>, Bruno Mondadori, Milano 2010. • C. LAVARRA, <i>Maghi, Santi e Medici. Interazioni culturali nella Gallia merovingia</i>, Congedo editore, Galatina 1994. • F. LEVEROTTI, <i>Famiglia e istituzioni nel medioevo italiano dal tardo antico al rinascimento</i>, Carocci, Roma 2005.
Note ai testi di riferimento	Tutti i testi sono disponibili nella Biblioteca di Dipartimento DI-SUM.
Metodi didattici	Lezioni frontali, esercitazioni e attività seminariali con frequenza obbligatoria.
Metodi di valutazione	Sulla parte metodologica e sul tema monografico verrà svolta <i>in itinere</i> una prova di verifica scritta. L'esame finale è orale e verterà sulle tematiche approfondite durante le lezioni e le esercitazioni e sui testi indicati nel programma.
Criteri di valutazione	La preparazione sarà considerata adeguata (con votazione espressa in trentesimi), se lo studente: <ul style="list-style-type: none"> - avrà acquisito la conoscenza degli stereotipi e dei luoghi comuni collegati al concetto di "Medioevo"; - dimostrerà di aver appreso con chiarezza i quadri fondamentali dell'età medievale; - saprà connettere e confrontare in modo adeguato i diversi periodi analizzati e i diversi processi storici (evoluzione economica, sociale, politica, religiosa...) affrontati durante l'insegnamento; - dimostrerà capacità di esposizione, usando con consapevolezza un lessico adeguato e capacità di sintesi nella restituzione orale delle tematiche affrontate nel corso delle lezioni; - dimostrerà capacità di valutazione e di giudizio nell'applicare le conoscenze acquisite all'analisi e alla contestualizzazione di specifici momenti storici e nodi problematici; - avrà acquisito un'informazione di massima sulla ricerca storica: le sue tradizioni, i suoi metodi e i principali strumenti bibliografici, tradizionali e on line.

Siti web di utile consultazione:	<p>www.retimedievali.it (sito delle iniziative <i>on line</i> per gli studi medievistici)</p> <p>www.storiamedievale.net</p>
Altro	<p>Gli studenti possono consultare la pagina del docente sul sito del Dipartimento: https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/di-sum/dipartimento/personale/personale-docente</p> <p>Gli orari di ricevimento possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare alla pagina docente avvisi ed eventuali variazioni di orario.</p> <p>Tesi di laurea</p> <p>Per l'assegnazione della tesi di laurea, gli studenti interessati devono farne richiesta alla docente almeno sei mesi prima della presunta data di laurea.</p>